CRITERI PER L'AMMISSIONE E NON ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA I.C. BATTISTI

In riferimento alla valutazione finale degli alunni, in sede di scrutinio i docenti di team propongono:

- ✓ il giudizio sintetico relativo al comportamento secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti e definiti nel documento della valutazione
- ✓ i voti finali relativi alle varie discipline espressi in decimi
- ✓ il giudizio globale comprensivo dei processi formativi dell'alunno in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Criteri per l'AMMISSIONE alla classe successiva

Visto l'art.3 del D. Lgs 62/2017, i docenti stabiliscono i seguenti criteri per l'ammissione degli alunni alla classe successiva:

- ✓ *positivo raggiungimento/pieno sviluppo* delle competenze *essenziali* nei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ valutazione positiva in tutte le discipline
- ✓ livelli di apprendimento in via di acquisizione e/o parzialmente raggiunti, ma che non pregiudicano il successivo grado di apprendimento
- ✓ valutazione negativa, inferiore a 6 decimi in una o più discipline (non più di due discipline se sono comprese ITALIANO E MATEMATICA), a patto che non pregiudichino l'acquisizione delle competenze di base della disciplina stessa.

La valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi *in itinere* per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.
Nel caso di un'eventuale ammissione alla classe successiva in presenza di valutazione inferiore a 6 decimi in una o più discipline, il team docente condividerà con la famiglia specifiche azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per la NON AMMISSIONE alla classe successiva

Tenuto conto dell'art. 3 comma 3 del D.lgs 62/2017:

- *I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione*

la non ammissione alla classe successiva può essere assunta **in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità**.
Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia *allo*

scopo di condividere/presentare/esporre/motivare le decisioni assunte.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, il team docente dovrà presentare al dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

La relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) elementi di presentazione

- livelli di partenza
- difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- strategie e interventi individualizzati messi in campo durante l'anno
- comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) motivazioni della non ammissione

- evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- superamento di un quarto del monte ore annuale *(frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione)*;
- trattenimento nella classe inferiore per favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze per alunni tutelati da L.104/92, a parere unanime di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica.